

Lunedì 27 Novembre 2000

Sulmona. I familiari escludono che l'anziano possa essersi avventurato in una zona così impervia

Dubbi sulla morte di Aurelio Di Loreto

di SANTE IAVARONE

SULMONA - Il riconoscimento dei famigliari ha fugato anche gli ultimi dubbi. Quello scheletro rinvenuto l'altro pomeriggio a Pettorano sul Gizio è di Aurelio Di Loreto, 89 anni, il pensionato di Sulmona scomparso lo scorso 21 luglio dalla sua abitazione di viale Mazzini. A dire il vero una volta scoperto il cadavere completamente decomposto i dubbi sulla sua identità erano quasi ridotti a zero, anche perché alcuni testimoni quella mattina della scomparsa videro Di Loreto dirigersi a piedi verso Pettorano. A chiarire completamente tutti i dubbi sull'identità del cadavere c'è quel mazzo di chiavi rinvenuto nelle vicinanze dello scheletro. I carabinieri con quelle chiavi hanno cercato di aprire la serratura della porta d'ingresso dell'abitazione di Di Loreto e il tentativo ha avuto buon esito e con esso sono scomparsi tutti i dubbi sull'appartenenza di quel cumulo di ossa rinvenute nella campagna di Pettorano.

Questa mattina il magistrato deve decidere se effettuare o meno l'autopsia sul corpo di Di Loreto, che poi dovrebbe risolversi in un esame del tessuto osseo per accertarne il Dna. In linea generale, l'intenzione è di concedere da subito il nulla osta alla sepoltura, anche se la decisione del magistrato dipenderà molto anche dalla relazione dei carabinieri di Pettorano e della compagnia di Castel di Sangro che potrebbe far emergere alcuni dubbi da chiarire. Come quello del portafoglio scomparso. Accanto al corpo dell'uomo infatti non c'era il portafoglio che sicuramente Di Loreto portava con sé il giorno della sua scomparsa. Gli inquirenti, a dire il vero, sembrano dare poco peso a questa circostanza, escludendo di conseguenza anche l'ipotesi di una rapina.

Questa situazione, però, non chiarisce tutti i dubbi. Come hanno detto anche i famigliari, è da escludere che Di Loreto si sia avventurato da solo in una zona impervia e peraltro poco conosciuta come quella di Pettorano. Che qualcuno ce l'abbia portato? E per quale motivo? Il ritrovamento del corpo di Aurelio Di Loreto ha riportato relativa tranquillità nella famiglia dello sfortunato pensionato. Dopo 120 giorni vissuti nell'angoscia, la famiglia ha almeno ora un corpo ed una tomba dove piangere il proprio congiunto.